

Private equity /2. Acquistata quota della società nata nel Politecnico di Torino

Orizzonte Sgr entra in Ennova

■ Nuova operazione per Orizzonte Sgr. Il private equity delle Camere di Commercio ha infatti finalizzato l'ingresso nel capitale azionario di Ennova attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale. L'operazione prevede l'acquisizione da parte di Orizzonte, attraverso il proprio fondo Ict, di una quota del 33% del capitale di Ennova, mentre la quota restante continuerà ad essere detenuta dagli attuali azionisti.

Ennova, nata nel 2010 nell'incubatore I3P del Politecnico di Torino, è una società specializzata nello sviluppo di servizi e soluzioni digitali per il mercato "Smart" attraverso la realizzazione di piattaforme tecnologiche

di digital caring per l'accesso da remoto su dispositivi smartphone, tablet e personal computer per aziende nel settore delle telecomunicazioni, della finanza e delle multiutility. A cinque anni dalla fondazione, Ennova (che ha chiuso il 2014 con un fatturato consolidato che supera i 20 milioni) rappresenta oggi una realtà che occupa alcune centinaia di ingegneri distribuiti tra il centro di ricerca e innovazione ed i centri operativi.

L'ingresso in Ennova costituisce per Orizzonte l'ultima operazione realizzata attraverso il fondo Ict, avviato nel 2010, con una raccolta di 50 milioni per investimenti in aziende italiane

specializzate in processi di innovazione e di information technology. Con questa operazione si conclude pertanto il periodo di investimento con la completa allocazione delle risorse in sette operazioni di expansion.

Per Orizzonte Sgr, operatore del private equity italiano nato nel 2007 su iniziativa delle Camere di Commercio italiane, hanno seguito l'operazione Carlo Gotta e Dario Albarello. Nell'ambito dell'operazione i soci di maggioranza sono stati affiancati dallo studio legale KStudio Associato (Kpmg), mentre Orizzonte è stata assistita da Pedersoli.

C.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

